



SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASL OGGLIASTRA
N. 37 DEL 28/01/2026**

Proposta n. 42 del 27/01/2026

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE ASL OGGLIASTRA

OGGETTO: Approvazione regolamento in materia di rapporti tra la ASL Ogliastra e gli Enti del Terzo Settore (ETS).

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'istruttore	Dott.ssa Alessia Locci	
Il Responsabile del Procedimento	Dott. Andrea Fabbo	
Il Responsabile della Struttura		

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della ASL Ogliastra

SI [] NO [] DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO[]

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI [] NO []

IL DIRETTORE GENERALE DELLA ASL OGIASTRA

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30/12/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 24/2020 “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/47 del 31/08/2021, con la quale veniva approvato il Piano Preliminare regionale di riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/26 del 25/11/2021 con la quale è stata costituita l’Azienda socio-sanitaria n. 4 Ogliastra a far data del 01/01/2022;

DATO ATTO che la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna ha provveduto, con DGR n. 68/2 del 31/12/2025, alla nomina di Direttore Generale della ASL Ogliastra del Dott. Andrea Fabbo;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale della Asl Ogliastra n.01 del 09/01/2026 con quale si prende atto del conferimento di incarico libero professionale al Direttore Generale Dott. Andrea Fabbo;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale della Asl Ogliastra n.11 del 21/01/2026 avente ad oggetto “Presa d’atto dell’incarico di Direttore Sanitario della ASL Ogliastra, Dott. Francesco Logias, nelle more della nomina definitiva”;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale della Asl Ogliastra n.14 del 22/01/2026 avente ad oggetto “Nomina facente funzioni Direttore Amministrativo per l’Azienda Socio-sanitaria Locale Ogliastra Dott.ssa Tiziana Passetti”;

VISTA la Deliberazione ASL Ogliastra n. 27 del 06/02/2023 avente ad oggetto “Presa d’atto della deliberazione della Giunta regionale n. 3/39 del 27.01.2023 "Atto aziendale dell’Azienda Socio Sanitaria Locale n. 4 dell’Ogliastra. Esito verifica di conformità ai sensi dell’art. 16, comma 2, LR 11.9.2020 n. 24" - Adozione definitiva Atto aziendale;

RICHIAMATO integralmente l’art. 46 del suddetto Atto Aziendale della ASL Ogliastra che delinea la fase transitoria disponendo “Nelle more di implementazione e di istituzione e attivazione delle strutture previste nel presente atto e di adozione dei regolamenti attuativi, al fine di garantire la continuità, l’operatività dei servizi e l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza, si conferma l’attuale configurazione organizzativa e le disposizioni regolamentari aziendali vigenti ove compatibili”;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il decreto legislativo del 14/03/2013 n. 33 e ss.ii.mm. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATA la seguente normativa:

- Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 2, 3, 18 e 118;

- Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 266 dell’11 agosto 1991 “Legge-quadro sul Volontariato”;
- Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.Lgs. n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- DPR n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Legge n. 106 del 6 giugno 2016 “Delega al governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;
- Regolamento UE (DGPR) n. 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;
- D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” (CTS);
- D.M. 15 settembre 2020 n. 106 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell’art. 53, comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, con il quale sono disciplinate le procedure di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
- Definizioni “Enti del Terzo settore”, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm
- Legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)).
- Legge regionale Sardegna n. 17/2021 (terzo settore regionale).
- Legge regionale Sardegna n. 24/2018 (interventi sociali e ruolo ETS).
- Leggi regionali n. 9/2023 e n. 20/2022 (riferimenti al sociale e volontariato).
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/54 del 5 giugno 2025 avente ad oggetto “Art. 8, comma 1, lettera a), della L.R. n. 31/1998 - Atto di indirizzo interpretativo e applicativo per la gestione dei procedimenti amministrativi concernenti i contributi per l’abbattimento dei costi obbligatori di assicurazione dei volontari delle organizzazioni di volontariato. L.R. 29.4.2003, n. 3 e L.R. 24.2.2006, n. 1. Modifica della deliberazione n. 19/67 del 1.6.2023.”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 14 gennaio 2026 avente ad oggetto Disegni di legge regionali “Istituzione dell’albo regionale permanente degli Enti del Terzo Settore operanti nei settori dell’assistenza e nel supporto materiale alle persone in condizioni di elevata marginalità sociale”.

PREMESSO che:

- il Terzo Settore, deve considerarsi quale espressione di attività e interventi da ricondurre all’ambito delle libertà sociali garantite dall’art. 2 della Costituzione e al principio di sussidiarietà, ex art. 118 della Costituzione, in quanto poste in essere da soggetti privati che operano per scopi di utilità collettiva e di solidarietà sociale;
- in ambito sanitario, l’art. 14, comma 7, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. stabilisce che debba essere “favorita la presenza e l’attività, all’interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti [...]”;

- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore stabilisce, all'articolo 5, la necessità di "armonizzazione e coordinamento delle diverse discipline vigenti in materia di volontariato e di promozione sociale, valorizzando i principi di gratuità, democraticità e partecipazione e riconoscendo e favorendo, all'interno del Terzo settore, le tutele dello status di volontariato e la specificità delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266 e di quelle operanti nella protezione civile";
- gli Enti del Terzo settore (anche ETS) "diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale" individuate all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/17;
- l'art. 55, comma 1, del D.Lgs. n. 117/17, dispone che "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- secondo quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. n. 117/17, le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato (anche "OdV") e le associazioni di promozione sociale (anche "APS"), iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
- ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 117/17, anche i servizi di trasporto sanitario di emergenza e urgenza "possono essere, in via prioritaria, oggetto di affidamento in convenzione alle organizzazioni di volontariato, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, aderenti ad una rete associativa di cui all'articolo 41, comma 2, ed accreditate ai sensi della normativa regionale in materia, ove esistente, nelle ipotesi in cui, per la natura specifica del servizio, l'affidamento diretto garantisca l'espletamento del servizio di interesse generale, in un sistema di effettiva contribuzione a una finalità sociale e di perseguimento degli obiettivi di solidarietà, in condizioni di efficienza economica e adeguatezza, nonché nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione";
- il Codice del Terzo Settore fonda un modello di relazione fra ETS e P.A. "sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico" (nei termini, Corte Costituzionale, sentenza n. 131/2020 sopracitata);

CONSIDERATO che la ASL Ogliastra intende consolidare proficue relazioni istituzionali con gli Enti del Terzo Settore (ETS) per il perseguimento di importanti obiettivi legati al soddisfacimento dei bisogni socio-sanitari della popolazione e all'implementazione di percorsi di auto-mutuo aiuto, di formazione e di promozione della salute.

E CHE le attività di interesse generale, realizzate per mezzo delle Convenzioni stipulate con gli ETS, si affiancano e integrano l’attività di assistenza sociosanitaria dell’Azienda, ricoprendo un ruolo di grande importanza per i pazienti e le loro famiglie;

RITENUTO fondamentale il coinvolgimento attivo del settore non profit, operante sul territorio per il perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, di supporto ai percorsi assistenziali socio-sanitari dei pazienti e delle loro famiglie (attraverso attività di relazione, di ascolto, aiuto e supporto concreto a pazienti e caregivers), di rilevazione dei bisogni socio-sanitari della popolazione, di implementazione di percorsi di auto-mutuo aiuto, di formazione e promozione della salute, nonché per favorire il processo di umanizzazione delle cure, anche in attuazione della programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria;

RITENUTO altresì necessario regolamentare i rapporti tra l’azienda ed i soggetti del Terzo settore interessati a collaborare ASL Ogliastra, al fine di rispondere ai principi ed alla disciplina espressi della vigente normativa e dalle disposizioni/orientamenti delle autorità di riferimento;

ACQUISITO il regolamento in materia di rapporti fra l’azienda ’ASL Ogliastra e gli Enti del Terzo Settore predisposto dal Direttrice dei Servizi Socio Sanitari della Asl Ogliastra Dott.ssa Lorena Paola Urrai che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE F.F. AMMINISTRATIVO	
Dott. Francesco Logias		Dott.ssa Tiziana Passetti	
FAVOREVOLE	[X]	FAVOREVOLE	[X]
CONTRARIO	[]	CONTRARIO	[]
NON NECESSARIO	[]	NON NECESSARIO	[]

DELIBERA

- DI APPROVARE** “Regolamento in materia di rapporti fra l’azienda ’ASL Ogliastra e gli Enti del Terzo Settore”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- 2. DI DARE ATTO** che le clausole del Regolamento allegato assumono valore di indirizzo generale da applicarsi a tutti i rapporti di collaborazione che si instaurino fra l'ASL Ogliastra e gli Enti del Terzo Settore, rinviandosi alla stipula di specifiche convenzioni con ogni singola associazione/ organizzazione/ altro ente per la disciplina più dettagliata;
- 3. DI TRASMETTERE** copia del presente atto alla SC Affari Generali e all'Ufficio stampa aziendale per gli adempimenti di competenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Socio-sanitaria Locale Ogliastra.

IL DIRETTORE GENERALE ASL Ogliastra

Dott. Andrea Fabbo

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

- 1) **Regolamento in materia di rapporti fra l'azienda ASL Ogliastro e gli Enti del Terzo Settore**

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASL Ogliastro dal 28/01/2026 al 12/02/2026

Responsabile per la pubblicazione della ASL Ogliastro

Dott.ssa _____